

I FIUMI DI FANO

Metauro e Arzilla:
al via la 'cura'
per acque migliori

■ A pagina 17

Più attenzione ai nostri fiumi Firmato il manifesto d'intenti

Interessa i territori del Metauro e del torrente Arzilla

FIRMATO ieri mattina, nella sala della Concordia della residenza municipale, il Manifesto d'intenti per il contratto di fiume che interessa i territori del fiume Metauro e del torrente Arzilla. E' il primo passo concreto per mettere in atto, tra tutti i soggetti interessati «strategie e politiche condivise per il miglioramento della qualità ecologica fluviale e per la prevenzione del rischio attraverso la pianificazione e la programmazione strategica».

IN SOSTANZA il sindaco Massimo Seri e tutti i firmatari del Manifesto d'intenti (erano presenti in municipio una cinquantina di soggetti) si impegnano a partecipare «alla gestione del tratto medio e finale del fiume Metauro e del torrente Arzilla e del loro territorio fluviale». Quello di ieri mattina è stato un passo importante nel lungo processo partecipativo che dovrà portare al contratto di fiume vero e proprio, con il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati interessati. L'obiettivo è far lavorare insieme per la manutenzione e valorizzazione

zione del fiume Metauro e del torrente Arzilla soggetti pubblici, istituzioni, ma anche privati e associazioni. Il Manifesto di intenti è stato illustrato ai presenti da Dino Zacchilli della segreteria del sindaco Seri che spiega: «Oggi abbiamo presentato e firmato il documento con alcune delle modifiche suggerite, ma le adesioni al Manifesto sono aperte e se altri soggetti ritengono opportuno aderire e condividere il percorso, lo spazio è aperto».

ALLA FIRMA del manifesto seguiranno altri due incontri: il 5 e il 7 marzo. Nel tavolo del 5 marzo si parlerà di politiche territoriali con la partecipazione dei Comuni e di altri soggetti istituzionali. Al secondo appuntamento del 7 marzo sulla cittadinanza attiva saranno invece presenti tutte quelle associazioni, che a vario titolo, si occupano e si interessano della valorizzazione dei fiumi. Ogni gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare proposte e progetti che diventeranno oggetto del contratto di fiume, con un programma pluriennale di inter-

venti. «Non dimentichiamoci – fa presente Zacchilli – che il Metauro è la più importante risorsa idrica delle Marche e che dà da bere all'80% della nostra provincia. E' quindi importantissimo lavorare insieme su temi come l'utilizzo dell'acqua, sulla pulizia dei bacini, sulla qualità e il monitoraggio della risorse idrica». L'elaborazione di progetti condivisi sarà fondamentale per attingere a risorse regionali, nazionali e europee destinate proprio ai contratti di fiume.

Anna Marchetti

IL SINDACO Seri mentre firma il manifesto. Sotto, il fiume Metauro



Peso: 1-2%,53-48%

